

ECCO IL PIANO STRAORDINARIO DELLA ASL PER AFFRONTARE L'EMERGENZA

Riorganizzati tutti gli ospedali Albenga polo di cura per il Covid

L'emergenza coronavirus stravolge l'assetto degli ospedali savonesi e trasforma il Santa Maria di Misericordia di Albenga in un centro totalmente dedicato all'infezione Covid-19. L'Asl2 ha deciso di riorganizzare strutture e reparti per garantire le migliori cure possibili ai pazienti contagiati, assicurando allo stesso tempo la normale attività. «Abbiamo classificato gli ospedali in due categorie – ha spiegato il commissario

straordinario dell'Asl 2 Paolo Cavagnaro – Da una parte il "Covid-19", che abbiamo individuato nel San Paolo di Savona e nel Santa Maria di Misericordia di Albenga, dall'altra il "No Covid", ossia il Santa Corona di Pietra Ligure e il San Giuseppe di Cairo». Ad Albenga verranno curati sia i casi sospetti sia quelli accertati, con pazienti risultati positivi al tampone. A Savona, oltre al trattamento dell'infezione pol-

monare, proseguirà l'assistenza dei pazienti con altre patologie. Da ieri al San Paolo è attivo anche il centro tamponi.

«Le attività sono separate in maniera rigorosa – precisa Cavagnaro - Al San Paolo sono state organizzate una zona rossa, dedicata ai casi più gravi e dotata di 7 posti letto in Rianimazione, una zona arancione con 14 letti in Malattie infettive e una zona gialla con 13 posti nell'ex Neurologia, dedica-



Il Pronto Soccorso dell'ospedale di Albenga

ta ai pazienti in attesa di accertamenti diagnostici e dell'esito del tampone. Ad Albenga la zona rossa della Rianimazione ha 4 posti letto, a cui se aggiungeranno presto altri 4, la zona arancione è allestita nelle Malattie infettive con 16 posti letto, mentre altri 15 sono nell'area gialla. I responsabili delle due aree gialle sono i primari delle Malattie infettive: Marco Anselmo per Savona e Giovanni Riccio per Albenga». Negli ospedali di Pietra Ligure e Cairo verranno trasferite parte delle attività che, al momento, non possono più essere effettuate in cosiddetti ospedali Covid. In pratica dovranno gestire le urgenze di tipo ortopedico/traumatologico, vascolare, neurologico.

L. B.